

OSSERVAZIONI MORFOLOGICHE SU *KNEMIDOKOPTES MUTANS* (*SARCOPTIFORMES: KNEMIDOKOPTIDAE*) AL M.E.S.

Principato M.*, Tosti M.°

*Istituto di Parassitologia, Facoltà di Medicina Veterinaria, Perugia

°Centro Universitario di Microscopia Elettronica di Perugia

Knemidokoptes mutans (Robin e Lanquetin, 1859) è un acaro *Sarcoptiformes* di circa 380 x 330 micron, strettamente adattato a vivere dentro la cute delle zampe dei volatili (*Galliformes: Phasianidae*). La femmina larvigerica scava dei profondi pozzetti nel derma danneggiando gli arti in modo tale da produrre una forma di rogna cronica che nello stadio finale determina gravi disturbi nella deambulazione. Nella presente nota sono state studiate al M.E.S. alcune femmine di *Knemidokoptes mutans* prelevate, attraverso dei microspilli, direttamente dalle camere gestazionali cutanee di alcuni polli. Gli esemplari raccolti sono stati lavati per 24 ore in acqua tiepida e poi fissati in gluteraldeide; sono stati quindi effettuati graduali passaggi, di 10 minuti ca., in diluizioni crescenti di etanolo dopodichè è stato fatto il CPD ponendo gli esemplari in appositi retini chiusi da filtri di carta bibula. Sono stati infine sistemati negli appositi stub e metallizzati con 200 Å di oro.

Gli esemplari studiati apparivano sferici, con arti molto corti (Fig.4) ed idiosoma finemente striato (Fig. 1). Nella regione anteriore dell'isterosoma tali striature si congiungevano a formare un solco mediale longitudinale (Figg.2 s; 6 o). Nella regione posteriore dell'isterosoma (compresa la regione prossimale dell'opistosoma) erano invece presenti numerosi rilievi orrotondati od ovalari in forma di scaglie (Figg.1-2 c). Il propodosoma degli acari portava dorsalmente un caratteristico scudo glabro e bilobato (Figg.2 e; 6 s) ai lati del quale erano presenti solo i peli scapolari (sci e sce). Chetotassi idiosomale scarsa con presenza di corti peli d2, d3, d4, d5 lungo la regione dorso-mediale dell'isterosoma. L'apertura anale (Figg.1a; 5 a), limitata dai peli d5 ed 15, si presentava in forma di evidente fessura labbrata in posizione subterminale-dorsale. Lo gnatosoma, protetto da un'espansione propodosomale semicircolare (Fig.3 r), mostrava dei robusti cheliceri (Fig.3 c) posizionati verticalmente tra i due palpi (3 p).

